



## Nota Integrativa



## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore al 31 dicembre 2018 o applicabili per i bilanci chiusi a tale data.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa solo al caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.



Aida

Come previsto dal D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996 all'art. 16 e all'art. 12.4 dello Statuto, per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal c.c. e dal successivo D. Lgs. n. 6/2004.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2009, in conformità a quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con circolare pervenuta a tutte le Fondazioni liriche, sono state apportate modifiche allo schema di bilancio al fine di evidenziare separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del "Patrimonio disponibile" dal "Patrimonio indisponibile".



Si segnala che, come previsto dall'art. 2423 ter terzo comma del c.c., sono state aggiunte alcune voci agli schemi di stato patrimoniale e conto economico, in quanto il loro contenuto non è disciplinato dagli artt. 2424 e 2425 c.c. Si riportano di seguito le voci incluse:

- Il “*Diritto d'uso illimitato degli immobili*” è stato inserito all'interno della voce “*Immobilizzazioni Immateriali Indisponibili*”;
- Il “*Patrimonio Artistico*” è stato inserito in apposita voce all'interno delle “*Immobilizzazioni Materiali*”;
- Le “*Collezioni museali*” sono state inserite in apposita voce all'interno delle “*Immobilizzazioni Materiali Indisponibili*”;
- I rapporti di credito con i Fondatori sono stati esposti in voce separata denominata “*Crediti verso Fondatori*”;
- Il Patrimonio netto della Fondazione è stato separato tra “*Patrimonio Disponibile*” e “*Patrimonio Indisponibile*”.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.



Fierrabras

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dello stesso.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, in osservanza dell'art. 2426 c.c. e principio contabile OIC 12, sono i seguenti:

#### **Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti**

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la cui destinazione a "Patrimonio Netto" sia stabilita direttamente dal soggetto erogante ed approvata specificamente dall'Assemblea della Fondazione. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato, ed ha come contropartita l'apposita voce del "Patrimonio indisponibile" nei casi in cui l'ente erogante abbia definito, in sede di delibera, un contributo in conto patrimonio su base pluriennale, oppure i contributi deliberati siano sottoposti ad una condizione sospensiva per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione.

#### **Immobilizzazioni immateriali indisponibili**

In tale voce è stato iscritto il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" determinato al valore di conferimento; esso si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili", concesso dal Comune di Milano, riflette il valore stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione, rettificato per la quota parte relativa agli immobili in affitto per i quali non si è ritenuto che esistessero i presupposti di utilità pluriennale. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato nel tempo", non è assoggettato ad ammortamento e ha come contropartita la voce "Riserva indisponibile – Diritto d'uso immobili" all'interno del "Patrimonio indisponibile" al fine di evidenziare l'indisponibilità di tale importo.

### **Immobilizzazioni immateriali disponibili**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

La voce “*Altre immobilizzazioni immateriali*” si riferisce a costi di natura pluriennale capitalizzati, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla loro residua utilità futura.

### **Immobilizzazioni materiali indisponibili**

In tale voce è iscritto il valore relativo alle “*Collezioni museali*”. Esso si riferisce alle collezioni dell'Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, iscritte al valore contabile di conferimento. L'inserimento in tale voce deriva dal vincolo di inalienabilità di tali beni previsto dagli art. 4.1 e 14.2 dello Statuto della Fondazione. Tale voce non è assoggettata ad ammortamento ed ha come contropartita la voce “*Riserva indisponibile – Collezioni museali*” all'interno del “*Patrimonio indisponibile*” al fine di evidenziare l'indisponibilità di tale importo.



Fierrabras

### **Immobilizzazioni materiali disponibili**

Le “*Immobilizzazioni materiali*” in essere alla data di trasformazione (anno 1996) sono state originariamente iscritte al valore stabilito da apposita perizia, rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni. Le immobilizzazioni acquisite successivamente alla data di trasformazione sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le “*Immobilizzazioni materiali*”, ad eccezione del “*Patrimonio artistico*”, sono sistematicamente ammortizzate

in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle “*Immobilizzazioni Materiali Disponibili*”.

In particolare:

- I “*Terreni e Fabbricati*” sono stati iscritti al costo, inclusivo degli eventuali oneri accessori sostenuti per la loro acquisizione. I Fabbricati sono ammortizzati sulla base di un' aliquota annuale pari all' 1%, ritenuta rappresentativa della residua possibilità d'utilizzazione, mentre la quota parte del valore attribuito al Terreno non viene ammortizzata. Con decorrenza dall'esercizio 2006, come previsto dal D.L. n. 223/2006, così come recepito dall'OIC 16, si è infatti provveduto a scorporare il valore del fabbricato da quello del terreno. L'intero fondo ammortamento iscritto in contabilità a tale data è stato imputato al fabbricato.

- Il “*Patrimonio artistico*” riflette il valore stabilito da apposita perizia in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Tale voce è costituita da opere ed attrezzature di carattere storico che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto non si esaurisce la loro utilità futura.
- I “*Costumi e le Attrezzerie*” inclusi nella voce “*Attrezzature*” in essere alla data di trasformazione sono stati iscritti al valore stabilito da apposita perizia. Quelli realizzati successivamente alla data di trasformazione sono stati iscritti al costo d’acquisto o di produzione, inclusi i costi di manodopera diretta necessaria per la loro realizzazione.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

I beni acquistati sulla base di contributi ricevuti ai sensi di specifiche leggi sono iscritti al netto degli stessi, e l’eventuale valore netto risultante è ammortizzato sulla base della prevista utilità futura.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le “*Partecipazioni*” in imprese controllate sono iscritte al costo d’acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ai sensi dell’art. 2426 del c.c. – 1° comma, n. 1. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore qualora le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili nell’immediato futuro tali da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze, ove presenti, si riferiscono ad opere editoriali destinate alla commercializzazione. Il valore delle opere esistenti alla data di trasformazione riflette la stima effettuata dal perito. Il valore delle opere realizzate successivamente a tale data viene valutato sulla base del

Don Chisciotte



costo d’acquisto e svalutato nel caso di perdite durevoli di valore.

Le scorte in giacenza da oltre 24 mesi sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo per finalità promozionali.

#### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante l’iscrizione di un apposito “*Fondo svalutazione*”.

I “*Crediti verso Fondatori*” includono crediti commerciali e d’altra natura, nonché



Don Chisciotte

l'importo dei contributi deliberati dai soggetti eroganti in conto esercizio; qualora il soggetto erogante deliberi un contributo in conto esercizio su base pluriennale, la parte di competenza di esercizi successivi è iscritta alla voce "Risconti passivi".

I "Crediti" ed i relativi "Risconti" sono imputati a Conto Economico per la quota di competenza annuale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato né per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore

ai 12 mesi), né per i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, in quanto gli stessi fanno riferimento a contributi deliberati da un ente o società di competenza di esercizi successivi per cui non è stato ancora imputato a conto economico il relativo ricavo e per cui risultano iscritti risconti per pari importo.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli, ove presenti, inseriti in questa voce si riferiscono a temporanei impieghi di liquidità e sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato.

#### **Disponibilità liquide**

Le "Disponibilità liquide", iscritte al valore nominale, rappresentano l'ammontare alla data del bilancio dei valori in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti con istituti di credito.

#### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

#### **Apporti al Patrimonio della Fondazione e Contributi alla Gestione**

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro-rata temporis" o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.

Dall'esercizio 2013, lo Statuto della Fondazione prevede che "per apporto si intende qualsiasi erogazione o contributo a favore della Fondazione; spetta all'Assemblea della Fondazione determinarne la destinazione". Pertanto con apposita delibera, l'Assemblea dei Fondatori, coerentemente con l'indicazione esplicita da parte del soggetto erogante, può destinare gli apporti destinati direttamente a Patrimonio. In tal caso gli stessi saranno contabilizzati direttamente nella voce patrimonio netto senza transitare da Conto Economico.

Tali contributi destinati al patrimonio e deliberati su base pluriennale, per la parte relativa agli esercizi successivi, così come i contributi soggetti ad una condizione sospensiva per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione, sono iscritti nel "Patrimonio indisponibile" nell'anno in cui gli stessi sono deliberati con contropartita "Crediti vs. Fondatori per versamenti ancora dovuti". Gli stessi vengono riclassificati nel "Patrimonio disponibile" per la quota parte relativa all'anno di erogazione definito in sede di delibera dall'Ente erogante, o nell'anno in cui la condizione posta per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione viene meno.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli "Altri Fondi" sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

#### **Debiti e acconti**

I debiti e gli acconti sono iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato né ai debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) né ai



*Filarmonica della Scala  
(7, 8, 9 marzo 2018)  
Direttore Franz Welser-Möst*

debiti a lungo termine costituiti da debiti di natura finanziaria verso banche in quanto gli stessi risultavano già iscritti in bilancio alla data di prima applicazione degli attuali principi contabili e pertanto - in coerenza con gli stessi - la Fondazione si è avvalsa della facoltà di esenzione nell'applicazione retroattiva del costo ammortizzato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono

stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Gli acconti si riferiscono ad anticipazioni finanziarie acquisite a fronte di contributi ricevuti dallo Stato e da terzi, ma non ancora rendicontati, o ultimati.

### Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti, sponsorizzazioni e pubblicità, tournée ed in generale quelli connessi all'attività caratteristica della Fondazione di natura diversa dai contributi e donazioni sono iscritti nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". Tutti gli altri proventi, prevalentemente legati a contributi e donazioni nonché le sopravvenienze attive e le insusistenze del passivo, sono iscritti tra gli "Altri ricavi e proventi".

I "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "Ricavi derivanti dagli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono

riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I "Contributi ricevuti dallo Stato" sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio; eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, sono riflessi per competenza.

I "Contributi ricevuti dagli Enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera, al netto degli eventuali oneri ad essi correlati.



Diana Damrau  
(12 marzo 2018)

I costi relativi alla realizzazione delle scenografie e quelli relativi a costumi e attrezzatura di scena sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita, in quanto considerati materiali di consumo. Nel caso in cui la medesima rappresentazione sia prevista nella programmazione artistica già definita per gli anni successivi, il costo è imputato nella misura del 50% a Conto Economico nell'esercizio in cui il costo è sostenuto, e il rimanente 50%, iscritto nella voce "Risconti attivi", verrà imputato a Conto Economico nell'esercizio in cui saranno eseguite le ulteriori rappresentazioni programmate; nel caso di rappresentazioni con ciclo di recite a cavallo tra due esercizi, il costo è ripartito in proporzione al numero di rappresentazioni effettuate in ciascun esercizio. La quota parte di ricavi relativa a opere in coproduzione è riscontata, al fine di riflettere il principio di correlazione tra costi e ricavi, ed imputata a Conto Economico nell'anno in cui la rappresentazione dell'opera verrà realizzata dai teatri coproduttori.

### Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata ad IRAP. L'IRAP dell'esercizio è stata determinata non assogget-

tando a tassazione il 65% del contributo dello Stato FUS in quanto ai sensi dell'art. 1 lettera a) del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 29 ottobre 2007, la quota è destinata alla copertura dei costi di produzione conseguenti dagli organici funzionali approvati con esclusivo riferimento a quelli derivanti dal minimo tabellare previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e, pertanto, in diretta correlazione con il costo del personale. Come confermato dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali con nota del 9 aprile 2015, la correlazione del contributo FUS ai costi del personale non è venuta meno anche in vigenza delle nuove norme sulla ripartizione.

Come previsto dalla Legge di Stabilità per il 2015, a partire da tale esercizio sono state inoltre considerate deducibili, agli effetti IRAP limitatamente al valore della produzione calcolato sull'attività commerciale, le spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato.



La base imponibile IRAP relativa all'attività istituzionale è rimasta invariata rispetto agli esercizi precedenti.

#### **Criteria di conversione delle poste in valuta**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta di paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera e le differenze da conversione dei crediti e debiti in valuta ai cambi in vigore alla data di chiusura del bilancio sono iscritte a Conto Economico.

#### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della Direzione aziendale il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni sono i fondi svalutazione crediti e i fondi per rischi ed oneri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.



### **Fondo svalutazione dei crediti**

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale principalmente costituita da società per attività di sponsorizzazione. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Fondazione, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. L'eventuale peggioramento dell'attuale situazione economica e finanziaria, potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della Società rispetto a quanto già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

### **Fondi rischi e oneri e passività potenziali**

La Fondazione può essere soggetta a cause legali e fiscali riguardanti una vasta tipologia di problematiche. Stante le incertezze interpretative inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie. Le cause e i contenziosi contro la Fondazione spesso derivano da problematiche legali complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa e le differenti leggi applicabili. Nel normale corso del business, la direzione si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale.

### **Altre informazioni**

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di €.

---

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

### **IMMOBILIZZAZIONI**

#### **Crediti v/fondatori per versamenti ancora dovuti**

La voce in esame riporta un saldo pari a 0 migliaia di €, senza alcuna variazione rispetto al 31 dicembre 2017.

#### **Immobilizzazioni immateriali indisponibili**

##### ***Diritto d'uso illimitato degli immobili***

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali, Teatro alla Scala Palazzo Piermarini, sia di altri immobili di proprietà del Comune di Milano destinati allo svolgimento delle attività complementari. La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma II del D. Lgs. n. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Teatro alla Scala	Milano	Via Filodrammatici, 2	49.063	49.063
Laboratori e Magazzino	Milano	Via Bergognone, 34	15.950	15.950
Locali	Milano	Via Campo Lodigiano, 2 e 4	2.066	2.066
<b>Totale</b>			<b>67.079</b>	<b>67.079</b>

#### Immobilizzazioni immateriali disponibili

##### Altre immobilizzazioni immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2018, a 119 migliaia di € e sono così costituite:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/2017	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2018
Acquisto software	382	101	75	(57)	119
<b>Totale</b>	<b>382</b>	<b>101</b>	<b>75</b>	<b>(57)</b>	<b>119</b>

Gli incrementi si riferiscono a nuovi pacchetti applicativi ed alle relative licenze d'uso.

#### Immobilizzazioni materiali indisponibili

Ammontano, al 31 dicembre 2018, a 157 migliaia di € e sono così costituite:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
Collezioni museali	157	157	157
<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>157</b>	<b>157</b>

Le “*Immobilizzazioni materiali indisponibili*” si riferiscono alle collezioni dell’Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, e sono iscritte al valore contabile di conferimento, avvenuto con Atto del Notaio Lodovico Barassi stipulato in data 14 Dicembre 2009 e registrato all’Agenzia dell’Entrate di Monza il 21 Dicembre 2009.

*Fidelio*



Si segnala, a fini informativi, che il patrimonio artistico che forma le collezioni museali è stato oggetto di stima effettuata, nel 2001, a cura del perito dott. Silvio Necchi che, in considerazione sia del valore storico-artistico delle collezioni (costituite da opere d'arte museali, quadri dipinti e oggetti d'arte e dalla biblioteca storica e artistica del Museo Teatrale) e della loro possibile quotazione sul mercato, ha attribuito alle stesse un valore complessivo di 21 milioni di €, il cui plusvalore non risulta riflesso nel bilancio d'esercizio.

### Immobilizzazioni materiali disponibili

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/17	Incr.ti	Decr.ti/ricl.	Amm.ti	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/18
Terreni	2.789	—	2.789	—	—	—	2.789	—	2.789
Fabbricati	11.155	(2.384)	8.771	—	—	(111)	11.155	(2.495)	8.660
<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>13.944</b>	<b>(2.384)</b>	<b>11.560</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>(111)</b>	<b>13.944</b>	<b>(2.495)</b>	<b>11.449</b>
Patrimonio artistico	27.580	—	27.580	—	—	—	27.580	—	27.580
Impianti e macchinari	9.916	(7.502)	2.414	490	—	(487)	10.406	(7.989)	2.417
Attrezzature	28.493	(28.296)	197	72	—	(68)	28.565	(28.364)	201
Altri beni	7.210	(6.858)	352	185	—	(186)	7.395	(7.044)	351
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	2.569	—	2.569	530	—	—	3.099	—	3.099
<b>Totale</b>	<b>89.712</b>	<b>(45.040)</b>	<b>44.672</b>	<b>1.277</b>	<b>—</b>	<b>(852)</b>	<b>90.989</b>	<b>(45.892)</b>	<b>45.097</b>

La voce “*Terreni e Fabbricati*” è interamente relativa all'immobile, sito in Milano Via Verdi n. 3, strumentale all'attività della Fondazione. Attualmente, a seguito dell'approvazione del progetto per il recupero strutturale e funzionale dell'immobile è stata avviata la prima fase dei lavori di decostruzione e di ricostruzione dell'immobile. L'immobile costituisce oggetto di mutuo ipotecario, così come indicato alla voce “*Debiti verso banche*”. Si segnala infine che il valore complessivo non è inferiore al valore dell'area considerata la sua edificabilità.

La voce “*Patrimonio artistico*” è così composta:

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Bozzetti	26.314	26.314
Costumi storici	484	484
Archivio musicale	418	418
Archivio fotografico	346	346
Modelli di scena	18	18
<b>Totale</b>	<b>27.580</b>	<b>27.580</b>

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto riflette il valore originario stimato dal perito e con-

fermato in anni precedenti da un'apposita perizia redatta da una commissione interna, coadiuvata da un terzo esperto d'arte. La suddetta voce, pur essendo soggetta a vincoli di destinazione, è stata mantenuta iscritta alla voce "Immobilizzazioni materiali disponibili" in quanto i relativi beni non sono soggetti a vincoli di indisponibilità in merito al proprio utilizzo.

La voce "Impianti e Macchinari" ammonta, al 31 dicembre 2018, a 2.417 migliaia di € (2.414 migliaia di € al 31 dicembre 2017) ed è relativa a impianti generici e specifici dell'attività teatrale, quali proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria. Nel 2018 sono stati effettuati investimenti pari a 490 migliaia di €.

La voce "Attrezzature" è così composta:

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/17	Incres.ti	Amm.ti	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/18	
Scenografie	1.198	(1.198)	–	–	–	1.198	(1.198)	–	
Attrezzatura	8.231	(8.231)	–	–	–	8.231	(8.231)	–	
Costumi non storici	15.924	(15.924)	–	–	–	15.924	(15.924)	–	
Strumenti musicali	3.140	(2.942)	197	72	(68)	3.212	(3.011)	201	
<b>Totale</b>	<b>28.493</b>	<b>(28.296)</b>	<b>197</b>	<b>72</b>	<b>(68)</b>	<b>28.565</b>	<b>(28.364)</b>	<b>201</b>	

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati acquistati strumenti musicali per 72 migliaia di €.

La voce "Altri beni" è così composta:

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to/ Contrib.	Saldo al 31/12/17	Incres.ti	Decr.ti/ Contrib.	Amm.ti	Costo	Fondi amm.to/ Contrib.	Saldo al 31/12/18
Mobili e arredi	3.604	(3.453)	151	70	–	(46)	3.674	(3.499)	175
Macchine d'ufficio	2.229	(2.028)	201	48	–	(73)	2.277	(2.101)	176
Automezzi	717	(717)	–	–	–	–	717	(717)	–
Beni inferiori a 516 €	660	(660)	–	67	–	(67)	727	(727)	–
<b>Totale</b>	<b>7.210</b>	<b>(6.858)</b>	<b>352</b>	<b>185</b>	<b>–</b>	<b>(186)</b>	<b>7.395</b>	<b>(7.044)</b>	<b>351</b>

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è pari a 3.100 migliaia di € (2.569 migliaia di € al 31 dicembre 2017) e si riferisce alla prima parte delle spese di progettazione per la ricostruzione dell'edificio di via Verdi. Si segnala che a fronte degli investimenti previsti la Fondazione ha già ottenuto contributi a fondo perduto per un importo complessivo di 5.084 migliaia di € classificati e commentati alla voce "Acconti". Tale importo sarà riclassificato al momento della messa in funzione delle relative attività a diretta riduzione del valore contabile delle stesse.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate, uguali a quelle utilizzate nell'esercizio precedente, sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Terreni	—
Fabbricati	1%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	
- Strumenti musicali	15,5%
Altri beni	
- Mobili e arredi	12,5%
- Macchine d'ufficio	20%
- Automezzi	25%

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni in imprese controllate

La partecipazione, pari all'80% del capitale sociale, nella società controllata *La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione* era stata interamente svalutata negli esercizi precedenti a fronte delle perdite consuntivate dalla controllata.



*Il pirata*

In data 18/12/2017 dopo aver concluso l'attività di liquidazione, è stata presentata istanza di cancellazione della società che risulta definitivamente cancellata dal registro delle imprese dal 23/01/2018. Tale processo non ha dato luogo ad oneri aggiuntivi rispetto a quanto contabilizzato nel bilancio al 31.12.2017.

### Crediti verso imprese controllate

I "Crediti verso imprese Controllate" si riferiscono a finanziamenti, fruttiferi di interessi, per 162 migliaia di €, invariati rispetto all'esercizio precedente, erogati alla controllata *La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione* che erano stati interamente svalutati negli esercizi precedenti.

A seguito della cancellazione della società controllata sopra descritta, si è proceduto all'utilizzo del fondo per l'eliminazione della relativa voce di credito.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

Si precisa che i crediti di seguito esposti non evidenziano posizioni di durata residua superiore ai cinque anni.